

Sigrid Undset – \*Kristin Lavransdatter\*

Riassunto del romanzo

\*Kristin Lavransdatter\* è un monumentale romanzo storico ambientato nella Norvegia medievale, che segue l'intera parabola esistenziale di una donna – dall'infanzia alla morte – intrecciando amore, peccato, maternità, fede e colpa in una struttura narrativa epica e intimamente psicologica.

### 1. Contesto e struttura\*\*

L'opera, pubblicata tra il 1920 e il 1922, è composta da tre volumi:

1. \*\*La corona\*\* (\*Kransen\*)
2. \*\*La donna\*\* (\*Husfrue\*)
3. \*\*La croce\*\* (\*Korset\*)

Undset ricostruisce con rigore filologico la Norvegia del XIV secolo: usi, leggi, religiosità, economia rurale, rapporti familiari, ruoli di genere. Ma il cuore del romanzo è la vita interiore di Kristin, una delle protagoniste più complesse della letteratura europea.

### 2. Riassunto dettagliato\*\*

#### I. \*La corona\*\*\*

Kristin cresce in una famiglia benestante e profondamente cristiana. Il padre, Lavrans, è un uomo giusto e affettuoso; la madre, Ragnfrid, è segnata da lutti e rimpianti.

Promessa in sposa al mite \*\*Simon Darre\*\*, Kristin si ribella al destino che le è stato assegnato e si innamora di \*\*Erlend Nikulausson\*\*, un cavaliere affascinante ma moralmente ambiguo, coinvolto in intrighi politici e in un matrimonio irregolare.

La relazione tra Kristin ed Erlend è passionale, trasgressiva e segnata dal peccato: i due consumano la loro unione prima del matrimonio, e Kristin porta la colpa di aver ingannato il padre e la comunità.

Nonostante tutto, riesce a sposare Erlend, ma la sua “corona” – simbolo di purezza – è già macchiata.

## II. \*La donna\*\*\*

Kristin diventa la padrona della grande tenuta di Husaby. Qui affronta:

- la gestione della casa e dei contadini
- la maternità (avrà sette figli)
- la crescente distanza emotiva da Erlend
- il peso della colpa e della responsabilità

Erlend si rivela un uomo incapace di stabilità: impulsivo, politicamente imprudente, infedele. Kristin, invece, cresce in forza morale e pratica, diventando il vero pilastro della famiglia.

Il matrimonio si deteriora, e Kristin vive un conflitto costante tra desiderio, dovere e fede.

## III. \*La croce\*\*\*

Il rapporto con Erlend si spezza definitivamente dopo un grave scandalo politico. Kristin torna nella sua terra natale con i figli, mentre Erlend vive isolato e finirà ucciso in un alterco.

Kristin, ormai anziana, attraversa una fase di profonda maturazione spirituale. Durante un'epidemia di peste, si dedica alla cura dei malati in un convento.

Muore contagiata, offrendo la propria vita come atto di espiazione e riconciliazione con Dio.

La sua morte è una delle più intense della narrativa del Novecento: non eroica, ma profondamente umana, fatta di consapevolezza, amore e perdono.

## 3. Critica dell'opera\*\*

### A. Grandezze del romanzo\*\*

- \*\*Una delle più potenti rappresentazioni della soggettività femminile\*\*

Kristin è complessa, contraddittoria, passionale, colpevole, forte. Undset la ritrae senza idealizzazioni, anticipando la psicologia del romanzo moderno.

- \*\*Ricostruzione storica magistrale\*\*

Undset vinse il Nobel nel 1928 soprattutto per questo romanzo. La Norvegia medievale è viva, concreta, quotidiana: non un fondale, ma un organismo.

- \*\*Profondità religiosa non dogmatica\*\*

La fede non è un ornamento, ma una forza drammatica che plasma scelte, sensi di colpa, desideri.

Kristin è una peccatrice che cerca la grazia, non una santa.

- \*\*Scrittura epica e intima insieme\*\*

Undset alterna scene domestiche, paesaggi nordici, conflitti interiori, politica, maternità, eros.

Il romanzo ha la densità di *Guerra e pace* e l'introspezione di *Anna Karenina*.

- \*\*Ritratto maschile non stereotipato\*\*

Erlend non è un semplice seduttore irresponsabile: è un uomo incapace di vivere all'altezza dell'amore che suscita.

Simon Darre, al contrario, è uno dei personaggi più nobili e malinconici del romanzo.

B. Limiti e criticità

- \*\*Lentezza e monumentalità\*\*

L'opera richiede un lettore paziente: descrizioni minuziose, ritmo irregolare, digressioni storiche.

Per alcuni, la seconda parte del secondo volume è eccessivamente prolissa.

- **Moralismo percepito**

La centralità della colpa e della penitenza può risultare pesante per lettori contemporanei, anche se Undset non giudica Kristin: la accompagna.

- **Erlend come figura talvolta troppo simbolica**

È il “peccato”, la passione, l’irrazionale. Alcuni critici ritengono che la sua psicologia sia meno sfaccettata di quella di Kristin.

4. Perché è un romanzo imprescindibile

- Per la **forza del personaggio femminile**, tra i più complessi del Novecento.

- Per la **ricostruzione storica** che non è mai sterile erudizione.

- Per la **visione tragica e luminosa della vita**, dove amore, peccato e grazia convivono.

- Per la capacità di Undset di trasformare la vita quotidiana medievale in un’epopea spirituale.